



ALLEGATO A

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

**Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”
Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

CUP E94H22000210006

CUP E94H22000220006

PROCEDURA COMPARATIVA

finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e alla gestione in partenariato di percorsi per l'autonomia di persone con disabilità

PROGETTO DI MASSIMA

PREMESSA

La Società della Salute Pistoiese in risposta all'Avviso 1/PNRR del Ministero del Lavoro ha presentato n. 2 progetti che ricadono nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU che sono stati ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022.

DESTINATARI I progetti si rivolgono ad un minimo di 12 persone, per ciascun progetto, con disabilità residenti nel territorio della Società della Salute Pistoiese. Nell'individuazione dei beneficiari, si dovrà tener conto dello stato complessivo della persona in relazione alla maggiori possibilità di successo dell'opportunità loro offerta, quindi, in linea generale potrà essere presa a riferimento la definizione di persona con disabilità indicata nella convenzione ONU secondo la quale “Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri”.

In linea con quanto già detto, oltre ai beneficiari indicati con disabilità grave di cui alla legge 104/92, art. 3, co. 3, potranno essere presi in considerazione anche coloro che abbiano avuto il riconoscimento del solo comma 1 dell'art. 3.

I beneficiari saranno valutati dall'apposita unità di valutazione, che considererà i casi nella specificità della loro condizione e in base alla reale possibilità di cogliere l'opportunità dell'offerta progettuale dell'avviso. In quest'ottica potranno essere considerate le persone in età lavorativa alle quali è riconosciuta una invalidità in base all'articolo 1, della legge 68/99.

I beneficiari devono avere i requisiti per l'accesso agli alloggi di residenza pubblica.

Suddivisione del finanziamento per destinatario

Le disponibilità finanziarie sono riferite ai due CUP distinti: E94H22000210006 e E94H22000220006

I destinatari verranno selezionati per lo specifico CUP e le relative attività svolte verranno di conseguenza attribuite al CUP a cui si riferisce il beneficiario

OBIETTIVI GENERALI :

L'obiettivo generale è quello di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione per le persone disabili, anche con l'interconnessione con altre progettualità del territorio (es. SAI, careleavers ecc.), fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

- Rafforzamento dell'equipe multidisciplinare
- Creazione di percorsi individualizzati per l'autonomia, anche abitativa attraverso forme di cohousing
- Opportunità di accesso al lavoro

AZIONI (OBIETTIVI SPECIFICI)

Il progetto sarà articolato in tre azioni che dovranno essere avviate per ogni persona con disabilità che aderirà alla proposta.

• AZIONE A – DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Le attività previste per la realizzazione dell'azione A sono le seguenti

A1. Rafforzamento dell'équipe

A2. Valutazione multidimensionale

A3. Progettazione individualizzata

A4. Attivazione sostegni

L'obiettivo è quello di garantire una valutazione multidimensionale del bisogno ed una progettazione individualizzata che tenga conto dei limiti e delle risorse della persona attraverso l'apporto di figure professionali diverse che andranno ad integrarsi con quelle già presenti sul territorio per il rafforzamento dell'equipe multiconfessionale.

Con la definizione del progetto individuale si perviene all'individuazione delle specifiche necessità del soggetto a cui si potrà dare risposta tramite l'attivazione di sostegni e interventi volti al potenziamento dell'autonomia, all'integrazione sociale abitativa e lavorativa in coerenza con il contenuto e gli obiettivi del progetto individualizzato e con l'individuazione degli strumenti ICT che consentano una vita più libera e autonoma. Questo processo terminerà con la sottoscrizione di un patto personalizzato condiviso con i soggetti beneficiari e soggetto a verifiche periodiche.

L'équipe integrata supporterà le persone con disabilità e le loro famiglie, oltre che i servizi coinvolti e gli enti coprogettanti, nella formulazione del Progetto di Vita utilizzando la filosofia del Budget di Progetto per garantire il massimo dell'integrazione possibile tra le risorse pubbliche e private, comprese eventualmente quelle delle persone con disabilità coinvolte. L'ente partner parteciperà alla definizione del progetto di intervento con personale tecnico.

L'ente partner dovrà inoltre, nella proposta progettuale, declinare la tipologia di accompagnamento dei Progetti Individualizzati attivati dall'équipe e ogni altra attività per la definizione del progetto di vita della persona con disabilità

Le figure previste per la realizzazione dell'azione A sono le seguenti

- Assistente sociale con mansioni di presa in carico, valutazione, progettazione individualizzata e di attivazione sostegni
- Tutor per l'autonomia con mansioni di sostegno a distanza e domiciliare e per l'attivazione dei supporti necessari all'accompagnamento all'abitazione e per la socializzazione finalizzata alla creazione, alla conoscenza e alla coesione dei gruppi appartamento
- Assistente amministrativo per il supporto tecnico-amministrativo dell'équipe

Per questa azione la Società della Salute Pistoiese richiede una sede per il lavoro d'ufficio dell'équipe.

• AZIONE B – ABITAZIONE: ADATTAMENTO DEGLI SPAZI, DOMOTICA E ASSISTENZA A DISTANZA

Le attività previste per la realizzazione dell'azione B sono le seguenti

B3. Adattamento e dotazione delle abitazioni

B4. Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

B5. Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

La Società della Salute Pistoiese, nell'ambito della linea di investimento PNRR di cui trattasi, ha stipulato un accordo di collaborazione con la società di edilizia pubblica residenziale del territorio (SPES) che provvederà alla ristrutturazione/riqualificazione di alloggi esistenti in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità. Gli appartamenti saranno disponibili non prima dell'ultimo trimestre 2024.

Gli alloggi individuati e in fase di ristrutturazione sono i seguenti:

per il CUP E94H22000210006: nel Comune di Pistoia: 3 alloggi in Via Aldo Capitini, 348, piano terra e 2 alloggi in Via G. Gentile, 96, piano quarto

per il CUP E94H22000220006: nel comune di Pistoia in Via Gentile, 96, piano terra, nel comune di Quarrata uno in Via Ronchi, 12, piano primo e uno in Via Bocca di Gora e Tinaia, 69, piano terra, nel comune di Serravalle Pistoiese in Via Forra di Castelnuovo, 1, piano terra

L'obiettivo dell'azione B è quello di attivare servizi di assistenza e supporto domiciliare volti al miglioramento dell'autonomia nell'ambiente di vita e nelle relazioni con l'esterno.

Saranno sperimentate anche forme di assistenza a distanza (telesicurezza, supporto telefonico e telematico ecc) che andranno ad integrarsi con i servizi già presenti sul territorio.

Ogni abitazione potrà essere personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante o del gruppo appartamento.

Questa attività sarà subordinata all'assegnazione da parte della Sds di un alloggio ai diretti beneficiari potrà quindi essere svolta al momento dell'assegnazione e solo a seguito di una diretta disposizione dell'equipe multidisciplinare. Fa eccezione l'eventuale, diversa disposizione dell'equipe multidisciplinare nel caso, per esempio, siano ritenuti necessari degli interventi propedeutici agli inserimenti nelle abitazioni. Ciascun gruppo-appartamento è composto da 6 persone che abiteranno in unità abitative distinte cioè 12 persone per ogni CUP per un totale di 24 beneficiari.

Per questa azione si prevede:

- Eventuali interventi di adattamento delle abitazioni con arredi e/o strumenti di domotica per il miglioramento dell'autonomia per una spesa massima del 50% del budget destinate all'azione B per ciascun CUP
- Tutor per l'attivazione di sostegni domiciliari e a distanza
- Servizio di assistenza domiciliare di base da attivare nel momento in cui gli appartamenti saranno disponibili o nei casi previsti dal piano personalizzato

• **AZIONE C – LAVORO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ COINVOLTE NEL PROGETTO E LAVORO A DISTANZA**

Le attività previste per la realizzazione dell'azione C sono le seguenti

• ***C2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi***

Questa azione è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, incentivando le competenze digitali attraverso corsi di formazione anche a distanza e attraverso i dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro a distanza.

E' necessario prevedere la formazione nel settore delle competenze digitali con rilascio di attestazione, per facilitare la loro occupazione. Le persone verranno orientate a partecipare a corsi per l'utilizzo di strumenti e programmi informativi (ad esempio SPID, PEC, FSR, pagamenti digitali, acquisti on line, home banking, ecc.).

Dovrà essere prevista la creazione di una rete finalizzata ad attivare i percorsi di formazione e avvicinamento al mondo del lavoro in collaborazione con il Centro Impiego, le Agenzie Formative del territorio, il Terzo Settore e le cooperative sociali di tipo B, aziende ospitanti ritenute idonee.

Si dovrà prevedere inoltre l'attivazione di percorsi di formazione e avvicinamento al mondo del lavoro, anche attraverso tirocini extra-curricolari e d'inclusione sociale, in modo da rafforzare le competenze sociali e lavorative in collaborazione con la rete costituita dai soggetti precedentemente individuati: il Centro Impiego, le Agenzie Formative del territorio, il Terzo Settore e le cooperative sociali di tipo B e le aziende ospitanti.

Le attività delle azioni A B C saranno rivolte ad un minimo di 24 soggetti disabili. In particolare i corsi di formazione potranno essere attivati anche per una platea più ampia di soggetti. I soggetti beneficiari inseriti negli ambiti progettuali saranno determinati in base alla valutazione dell'equipe multidisciplinare con i criteri precedentemente definiti in collaborazione con l'UVMD e l'assistente sociale di riferimento

Gli interventi dovranno essere garantiti sull'intero territorio della Sds Pistoiese e dovranno essere previste modalità di accesso e tipologia di interventi adeguati alle specifiche necessità del soggetto così come previsto dal patto personalizzato sottoscritto dal beneficiario.

Si prevede per le azioni di coordinamento delle tre azioni la figura del Case Manager (con profilo di assistente sociale o educatore con esperienza specifica), figura di riferimento per i 12 beneficiari di ciascun progetto per l'intera durata dello stesso, interlocutore principale dei Servizi Sociali invianti e con funzione di raccordo con tutte le figure coinvolte nei singoli progetti personalizzati. Questa figura sarà strettamente connessa con l'equipe multidisciplinare incaricata della progettazione garantendo una costante attenzione sulla conduzione delle attività progettuali previste e il buon esito delle medesime.

RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Le risorse stimate per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative, interventi e attività messe a disposizione dalla Sds Pistoiese è pari a € 796.001,85 per il periodo indicativo settembre 2024 – marzo 2026.

Il budget totale sarà finanziato con risorse economiche:

a) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto), per una quota minima pari a € 20.000,00;

b) messe a disposizione da SDS Pistoiese, per un importo massimo per l'intero periodo pari a € 796.001,85, finanziate:

- sull'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP H94H22000210006 per € 398.001,85

- sull'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – CUP E94H22000220006 per € 398.000,00

Le risorse a disposizione finanziate sull'Investimento 1.2 sono da utilizzare per le diverse azioni sui due CUP distinti secondo la seguente ripartizione:

AZIONI		CUP: E94H22000210006	CUP: E94H22000220006	TOTALE
A	PROGETTO INDIVIDUALIZZATO	110.000,60 €	110.000,60 €	220.001,20
B	ABITAZIONE	120.000,00 €	119.998,15 €	239.998,15
C	LAVORO	168.001,25 €	168.001,25 €	336.002,50
TOTALE		398.001,85 €	398.000,00 €	796.001,85